



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Sig. Loche Antonio c/o Geol. Mario Provenzale
provenzalemario@pec.epap.it
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale
e p.c. Comune di Carloforte
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias

Oggetto: Ricerca idrica sotterranea per uso domestico nella località Commende-Nasca. Comune di Carloforte. Proponente: Sir. Loche Antonio. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening pervenuta in data 03 maggio 2025 (prot. D.G.A. n. 12934 del 5.05.2025) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione trasmessa, l'intervento è localizzato nella località Commende-Nasca, nel comune di Carloforte, e consiste nella ricerca idrica di acque sotterranee mediante trivellazione con il metodo a roto-percussione a distruzione di nucleo sino alla profondità di 90 metri. Lo sfruttamento dell'acquifero intercettato, previsto intorno ai 79,00 – 81,00 metri (media 80,00 m) di profondità rispetto al piano di campagna, avverrà mediante emungimento con elettropompa sommersa che sarà posizionata ad una profondità compresa tra 70,00 – 72,00 metri dal piano di campagna (ad almeno 15,00 m sotto il livello statico del pozzo che in assenza di emungimento coincide con quello piezometrico e che dovrebbe assestarsi intorno ai 55,00 m dal p.c.) dal piano di campagna (fondo foro).

La ricerca di acque sotterranee è finalizzata a uso domestico con portate non superiori a 0,5 l/sec e per un totale annuo non superiore a 1500 m. L'acqua emunta verrà utilizzata per irrigare l'orto ed il giardino di competenza/pertinenza dell'abitazione, stante l'impossibilità di allacciarsi al servizio idrico dell'acquedotto pubblico.

L'area è individuata nel Catasto Terreni del Comune di Carloforte al Foglio 9 mappali 136. Le opere ricadono all'interno della ZSC *Isola di San Pietro* (cod. ITB040027) e della ZPS *Costa e Entroterra tra Punta Cannoni e Punta delle Oche - Isola di San Pietro* (cod. ITB043035) e non sono direttamente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e della ZPS e delle "Misure di conservazione" approvate con D.G.R. 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Matteo Muntoni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI